



Sulla TARSU

Il Consiglio comunale, esaminando il complesso tema dei rifiuti, ha valutato anche l'applicazione della TARSU nella nostra città.

Il Consiglio ritiene:

- a) Che in questi anni si siano manifestati, rispetto alla questione rifiuti, diversi stili di vita ed orientamenti, che convivono fra la popolazione ed anche fra le aziende e che meritano trattamenti diversi da punto di vista fiscale, per premiare sempre più chi produce meno rifiuti e chi ricicla di più prima ancora della raccolta;
- b) Che la leva fiscale sia molto importante per spingere i cittadini a consumare e rifiutare con responsabilità e dunque per diminuire la quantità complessiva di rifiuti prodotti e per migliorarne la qualità;
- c) Che si debba giungere a far pagare ai cittadini un costo per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti che sia proporzionato alla quantità ed alla qualità dei rifiuti prodotti da ogni famiglia ed ogni azienda e dunque che un metodo di valutazione che, come succede oggi in città, sia collegato quasi esclusivamente alle metrature residenziali o produttive utilizzate, sia iniquo;
- d) Che le nuove norme contenute nel Decreto cosiddetto "Salvitalia" in merito alla trasformazione della TARSU in RES costituiscano una occasione importante di cambiamento che va colta anche a Pordenone.

Il Consiglio perciò impegna Sindaco e Giunta a presentare, entro tre mesi dall'approvazione di questo documento, un piano per il passaggio a Pordenone dall'applicazione che in passato in città si è decisa per la TARSU ad una per la RES che consenta finalmente di diversificare il trattamento a seconda dei diversi comportamenti dei cittadini e delle aziende.

Amarilli
Del Ben
Pasut
Rossi
Zanolin